Bilancio Sociale 2020

CONSORZIO VIA PORTOGALLO COOP.SOC.



Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. Di	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E IFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
	Aree territoriali di operatività	7
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	9
	Contesto di riferimento	10
	Storia dell'organizzazione	10
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli orga	ni
	Modalità di nomina e durata carica	
	N. di CdA/anno + partecipazione media	13
	Tipologia organo di controllo	13
	Mappatura dei principali stakeholder	15
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	17
	Commento ai dati	17
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
	Composizione del personale	18
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	21
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	21
	Natura delle attività svolte dai volontari	22
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associa	i ati"
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi ann e numero di volontari che ne hanno usufruito	
6.		
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
	Output attività	25
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	25
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	25
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	25
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventual fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiet programmati	ttivi
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	26
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	27
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	
	Capacità di diversificare i committenti	28
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	29
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione di stesse	lelle
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI	31
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	31
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifi ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	32
	Tipologia di attività	32
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attrave la loro realizzazione	
	Caratteristiche degli interventi realizzati	32
	Coinvolgimento della comunità	32
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari. Indicatori	
11	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	33

	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	. 33
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta cont la corruzione ecc	
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	. 33
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	. 33
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	. 33
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	. 33
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	. 33
-	1. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE nodalità di effettuazione degli esiti)	
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, e 8)	
	Relazione organo di controllo	. 35

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale acquisisce una funzione marginale per il CVP (Consorzio Via Portogallo) in quanto la costituzione di tale Consorzio è funzionale alle attività delle 4 cooperative socie, fornendo a ciascuna di esse un supporto traducibile nella propria sede operativa.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2020 del CVP è frutto dell'analisi della Presidenza; è stato approvato dal CdA e successivamente dall'Assemblea dei Soci. Esso verrà diffuso in primis tra i soci per poi essere pubblicato nel sito web della società rendendolo noto alla collettività.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CONSORZIO VIA PORTOGALLO COOP.SOC.			
Codice fiscale	03673620401			
Partita IVA	03673620401			
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B			
Indirizzo sede legale	VIA PORTOGALLO 2 - RIMINI (RN)			
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A184154			
Telefono	0541411240			
Fax	0541411617			
Sito Web	consorziovia portogallo. it			
Email	info@consorzioviaportogallo.it;			
Pec	consorziovia portogallo@postalegale.org			
Codici Ateco	82.99.99			

Aree territoriali di operatività

L'area territoriale di operatività del CVP coincide con quella delle attività delle cooperative socie; in particolare, l'area del riminese e più in generale della Romagna.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il "Consorzio via Portogallo" nasce con l'obiettivo di acquistare l'immobile di via Portogallo 2 per trasformarlo nella casa delle quattro cooperative sociali che, ancora oggi, vi risiedono ed operano.

Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, quindi per oggetto la valorizzazione e la commercializzazione, in Italia e all'estero, dei servizi e dei prodotti delle imprese socie; e l'esercizio di tutte le altre attività di interesse comune, nelle forme e nei modi che si riveleranno di volta in volta più convenienti ed opportuni, ivi comprese attività immobiliari quali acquistare, gestire, vendere, permutare, locare, affittare, usare, condurre, comodare, acquisire o cedere a favore dei soci.

La mission del "CVP-Consorzio Via Portogallo", una volta acquistato l'immobile, oggi consiste nel proporre azioni che favoriscono l'attività delle cooperative sociali socie attraverso i servizi alla persona; nello specifico: la gestione diretta o convenzionata di servizi socio-sanitari ed educativi, riabilitativi, rivolti a soggetti disabili e/o comunque svantaggiati, ivi compreso la realizzazione di strutture attinenti. Vengono qui condotte le più diverse attività: agricole, industriali, commerciali e di servizi, finalizzate allo scopo mutualistico. Vengono anche gestite

attività di formazione professionale per utenti di operatori.

Il Consorzio, come organismo di servizio, ha come mission anche l'assunzione, sia da privati che da enti pubblici, di lavori, opere forniture, da affidare, per la relativa esecuzione, alle cooperative aderenti.

Il Consorzio infine si propone di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano e per questo aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, a Confcooperative e dei loro organismi periferici.

In sintesi, la mission del Consorzio si articola nei seguenti punti:

- 1. Incrementare, promuovere e sviluppare le attività delle cooperative socie, sia sotto l'aspetto gestionale che organizzativo anche attraverso la messa disposizione di propri beni anche immobiliari:
- 2. Ridurre i costi di produzione e razionalizzare i costi gestionali delle imprese socie;
- 3. Promuovere programmi, di ricerca sperimentazione, di riconversione, razionalizzazione produttiva e di ammodernamento delle cooperative socie;
- 4. Eseguire studi ed indagini di mercato, nonché curare la rilevazione e divulgazione dei dati e delle informazioni per il miglioramento delle condizioni di offerta dei prodotti e dei servizi dei soci, in collaborazione con i competenti servizi nazionali e regionali utilizzando centri ed istituti pubblici e privati per le ricerche di mercato;
- 5. Informare gli operatori associati in ordine alle disposizioni di legge, ai regolamenti comunitari, alle situazioni e previsioni di mercato ed ogni altra disposizione;
- 6. Migliorare qualitativamente la produzione dei soci e sviluppare la valorizzazione dell'attività commerciale;
- 7. Tutelare nel miglior modo possibile gli interessi dei soci, promuovendo ed eseguendo tutte le attività necessarie ed utili al conseguimento dei fini sociali, nel rispetto delle Leggi vigenti.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata attraverso la promozione di azioni volte a promuovere le attività delle cooperative socie le quali operano nelle attività di inserimento lavorativo e reinserimento sociale di soggetti svantaggiati. Operando secondo questi principi, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, il sostegno e il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non. La cooperativa costituita ai sensi dell'articolo 8), legge 381/91 propone azioni che favoriscono l'attività delle cooperative sociali socie. La cooperativa, con riferimento ai requisiti e gli interessi dei soci, ha per oggetto:

- valorizzare e commercializzare, in Italia e all'estero, i servizi e i prodotti delle imprese socie;
- Esercitare tutte le altre attività di interesse comune, nelle forme e nei modi che si riveleranno di volta in volta più convenienti ed opportuni, ivi comprese attività immobiliari quali acquistare, gestire, vendere, permutare, locare, affittare, usare, condurre, accomodare, acquisire o cedere a favore dei soci.

La cooperativa per raggiungere le finalità e gli scopi prefissati potrà:

- 1. Predisporre e gestire programmi promozionali e pubblicitari a favore delle imprese socie;
- 2. Istituire e depositare marchi commerciali disciplinandone l'uso nell'intento di tutelare e

valorizzare le caratteristiche qualitative dei prodotti dei soci;

- 3. Istituire servizi amministrativi e sistemi informativi a favore dei soci delle società controllate e/o collegate;
- 4. Compiere tutte le operazioni contrattuali, finanziarie e bancarie necessarie, anche in partecipazioni con altra società ed enti, contrarre mutui, per la realizzazione di piani di intervento, per manutenzione ed ammodernamento di strutture per la conservazione e la commercializzazione delle imprese socie;
- 5. Richiedere di utilizzare le provvidenze disposte dalla Comunità Europea, dallo Stato, dalla regione e da enti locali, nonché i finanziamenti ed i contributi disposti da enti pubblici o privati, interessati allo sviluppo della cooperazione;
- 6. Fornire ai soci l'assistenza relativa a tutte le operazioni tecniche;
- 7. Predisporre direttive e regolamenti per coordinare ed uniformare l'attività dei soci.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali; potrà assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dell'assemblea. È tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma. La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Consorzi:	

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
LINKER ROMAGNA	258,00
Banca Malatestiana	1710,00
Romagna Banca	1710,00
Federcoop Romagna	250,00

Contesto di riferimento

Il CVP nasce dalla necessità condivisa di 4 cooperative sociali di avere una sede operativa per le proprie attività. Il luogo scelto è un luogo degradato nel riminese per la presenza di due campi nomadi nelle vicinanze. Ad oggi uno dei due campi, smantellato dal Comune di Rimini, è utilizzato dalle cooperative socie come parcheggio per i propri mezzi.

Storia dell'organizzazione

Il CVP affonda le sue radici in un'idea forte di cooperazione sociale. Esso infatti non avrebbe potuto nascere senza l'esperienza che le quattro cooperative sociali che lo hanno fondato avevano maturato all'interno di un altro consorzio, il "CSR- Consorzio Sociale Romagnolo", di cui sono socie.

La conoscenza e la collaborazione che si è via via venuta a creare all'interno del CSR ha fatto si, pertanto, che si potesse arrivare a progettare e poi a realizzare un investimento così rilevante quale l'acquisto di una casa comune per tutte queste realtà. Un'iniziativa forte, in termini di investimento e di impatto sulla gestione delle attività di queste cooperative, nata da uno spirito coeso e da una unicità di obiettivi imprenditoriali. Un progetto che vide la luce nel 2009.

Dal punto di vista più imprenditoriale la scelta dell'acquisto di un immobile fu un segnale importante che le cooperative socie diedero al territorio: un investimento di stabilizzazione della propria presenza che esplicitava la volontà di intraprendere progetti di largo respiro e di prospettiva. In particolare le cooperative "Coop 134", "La Formica" e "New Horizon" avevano deciso di trasferire nell'immobile di via Portogallo 2 la sede principale delle loro attività mentre "Cento Fiori", già proprietaria di un immobile nella stessa via al civico n.10, avrebbe lì aperto un gruppo terapeutico residenziale per favorire il reinserimento sociale di ex tossico dipendenti che hanno terminato percorsi di recupero.

L'incendio del 12 febbraio 2010. Dal possibile "Game over" ad una ripartenza ancora più forte. In un attimo tutto sembrava perduto: un atto vandalico aveva bruciato quasi completamente la sede nel neonato consorte via Portogallo, la casa che le cooperative "Coop 134", "La Formica", "New Horizon" e "Cento Fiori" avevano scelto di acquistare insieme dando vita ad un nuovo e strutturato polo di cooperazione sociale a Rimini. Non è stato facile, ma i valori della cooperazione sociale hanno dimostrato di essere più forti, anche del fuoco. Anche a fronte dei danni valutati in 300.000 €: il conto complessivo dell'acquisto e della ristrutturazione post incendio è ammontato a 3,1 milioni di Euro.

CVP oggi. Dopo 13 anni di attività, il CVP prosegue oggi il proprio lavoro con lo stesso entusiasmo di allora. Presso il civico 2 di Via Portogallo sono presenti la sede legale, la direzione e gli uffici delle cooperative sociali "Coop134", "La Formica" e "New Horizon" e il laboratorio protetto di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati gravi della "New Horizon"; il deposito materiali e officina di "Coop134" e di "La Formica"; il gruppo terapeutico residenziale per il reinserimento sociale di ex-tossicodipendenti al termine del percorso di recupero di "Cento Fiori".



2020

Nel 2020 l'avvento del Covid-19 ha visto le cooperative socie molto attive e coinvolte nell'erogazione di servizi essenziali per la Comunità, (in particolare sanificazione e igiene ambientale).

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
0	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
4	Soci cooperatori persone giuridiche
2 Soci sovventori e finanziatori	

I soci sono 4 cooperative sociali: "Coop134", "La Formica", "New Horizon" e "Cento Fiori".

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministra tore	Rappresent ante di persona giuridica – società	Sesso	Et à	Data nomina	Eventual e grado di parentela con almeno un altro compone nte C.d.A.	Nume ro mand ati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazi one, sostenibilit à	Presenz a in C.d.A. di società controll ate o facenti parte del gruppo o della rete di interess e	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Carlo Urbinat i	Sì	Masch io	5 8	21/05/2 019		5		No	PRESIDENTE
Domeni co Diotale vi	No	Masch io	4 7	22/05/2 019		1		No	VICEPRESID ENTE
Mirca Renzett i	No	Femmi na	3 4	22/05/2 019		2		No	CONSIGLIER E
Gabriell a Maggio li	No	Femmi na	4 9	22/05/2 019		1		No	CONSIGLIER E

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
4	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Gli amministratori sono nominati nell'Assemblea Ordinaria dei soci e durano in carica per un periodo massimo di 3 esercizi; essi possono essere rieletti per più di un mandato.

N. di CdA/anno + partecipazione media

(In media, dal 2007 ad oggi, si sono tenuti 3,78 CdA/anno) Nell'esercizio 2020 si è tenuto 1 CdA in modalità virtuale mediante l'applicazione di videoconferenza Zoom e la partecipazione è risultata essere 75% (3 membri su 4). La partecipazione Media risulta dunque del 75% per l'esercizio 2020.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

L'organo di Controllo del CVP è rappresentato da un Collegio Sindacale composto da 5 membri, tra cui un Presidente del Collegio Sindacale, due Sindaci e due Sindaci Supplenti. Il Collegio Sindacale resta in carica per 3 esercizi.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	%	% deleghe
				partecipazione	

2018	Assemblea Generale e Ordinaria	18/04/2019	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.17; 2. Relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017 dell'Organo di controllo contabile; 3. Varie ed eventuali.	0,00	0,00
2018	Assemblea dei Soci	16/05/2018	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.17; 2. Relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017 dell'Organo di controllo contabile; 3. Varie ed eventuali.	50,00	0,00
2019	Assemblea Generale e Ordinaria	29/04/2019	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.18; 2. Rinnovo cariche sociali (Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale); 3. Conferimento incarico revisione legale; 4. Bilancio Sociale 2018; 5. Varie ed eventuali.	0,00	0,00
2019	Assemblea dei Soci	22/05/2019	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.18; 2. Rinnovo cariche sociali (Consiglio di Amministrazione Collegio	50,00	0,00

			Sindacale); 3. Conferimento incarico revisione legale; 4. Bilancio Sociale 2018; 5. Varie ed eventuali.		
2020	Assemblea Generale e Ordinaria dei Soci	08/06/2020	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.19; 2. Relazione al bilancio chiuso al 31.12.2019 dell'Organo di controllo contabile; 3. Bilancio Sociale 2019; 4. Varie ed eventuali.	0,00	0,00
2020	Assemblea dei Soci	10/06/2020	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.19; 2. Relazione al bilancio chiuso al 31.12.2019 dell'Organo di controllo contabile; 3. Bilancio Sociale 2019; 4. Varie ed eventuali.	75,00	0,00

La presenza dei membri del CdA nella sede operativa permette un confronto e consulto continuo e costante anche al di fuori del Consiglio su tutte le tematiche inerenti il mondo della cooperazione sociale e le attività delle cooperative socie.

Mappatura dei principali stakeholder

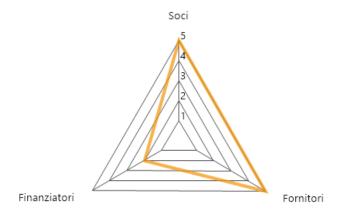
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità	l
-----------------------	-------------------------	-----------	---

Personale	Non presente	Non presente
Soci	I servizi del CVP sono erogati esclusivamente per i 4 soci del Consorzio all'interno del quale le cooperative concentrano le attività amministrative e direzionali attraverso reti di servizio condivise.	5 - Co- gestione
Finanziatori	I soci finanziatori del CVP sono la "Banca Malatestiana" e la "Romagna Banca" (ex "Banca Romagna Est") sin dal 2007, anno della costituzione del Consorzio. Tali soci hanno creduto nel progetto finanziando il mutuo per l'acquisto e la restituzione dell'immobile.	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Non presenti	Non presente
Fornitori	I principali fornitori del CVP sono le quattro cooperative socie: "New Horizon" che si occupa della segreteria, amministrazione delle pulizie; "Coop134" delle manutenzioni elettriche, dell'impianto fotovoltaico e del verde; "La Formica" della segnaletica esterna; "Cento Fiori" della parte grafica e della stampa di tutto il materiale prodotto. La contabilità è stata affidata alla ditta "Linker Ravenna".	5 - Co- gestione
Pubblica Amministrazione	Non presente	Non presente
	-	

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel 2020 non sono stati effettuati sistemi di monitoraggio per rilevare opinioni e soddisfazione di lavoratori, clienti e committenti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
0	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
--	------------------	------------------

Totale	0	0
< 6 anni	0	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
0	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti	
Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori		
0	Dottorato di ricerca	
0	Master di II livello	
0	Laurea Magistrale	
0	Master di I livello	
0	Laurea Triennale	
0	Diploma di scuola superiore	
0	Licenza media	
0	Altro	

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

⁰ lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

⁰ lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari	
0	Totale volontari	
0	di cui soci-volontari	
0	di cui volontari in Servizio Civile	

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti indeterminato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali	
0	Totale lav. stagionali/occasionali	
0	di cui maschi	
0	di cui femmine	

N.	Autonomi	
0	Totale lav. autonomi	
0	di cui maschi	
0	di cui femmine	

Natura delle attività svolte dai volontari

Il CVP non dispone di soci volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	3500,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: Inesistente

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Il CVP non dispone di soci volontari.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non presente

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più): Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non presente

Output attività

Non presente

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
		nell'anno di rif	

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Non presente

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non presente

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

L'obiettivo del CVP coincide con la scopo della costituzione di tale Consorzio: in particolare, è il raggiungimento della copertura dei costi di propria competenza da parte di ognuna delle cooperative socie.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli obiettivi possono essere compromessi dalla mancata possibilità da parte delle cooperative socie di far fronte al pagamento dei costi di propria competenza.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie,)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	233.651,00 €	237.568,00 €	247.345,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	755.000,00 €	875.000,00 €	995.000,00 €
Totale riserve	-127.501,00 €	-130.923,00 €	-134.520,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	3.215,00 €	3.528,00 €	3.709,00 €
Totale Patrimonio netto	630.715,00 €	747.605,00 €	864.189,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	3.215,00 €	3.528,00 €	3.709,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	33.699,00 €	36.355,00 €	45.287,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci persone giuridiche	655.000,00 €	755.000,00 €	675.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	100.000,00 €	100.000,00 €	220.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del	233.651,00	237.568,00	247.345,00 €
conto economico bilancio CEE)	€	€	

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altri ricavi	0,00 €	237.568,00 €	237.568,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €
progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio- assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	233.651,00 €	233.651,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	233.651,00 €	100,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non presente

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presente

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità
			locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo	Tema	Luogo	Destinatari
Eventi/iniziative			

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo	Tema	Luogo	Destinatari
Eventi/iniziative			

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione Unitaria del collegio sindacale all'Assemblea dei Soci All'assemblea dei soci del Consorzio Via Portogallo Società Cooperativa Sociale

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle di revisore previste dall'art. 2409 - bis, c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Consorzio Via Portogallo Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa – Applicazione dell'art. 7 del DL 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo Struttura e contenuto di Bilancio della nota integrativa, in cui gli amministratori riportano che, nonostante l'emergenza sanitaria COVID-19, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, senza la necessità di esercitare, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Richiamiamo inoltre l'attenzione sul paragrafo Descrizione dello svolgimento dell'attività nel 2020 (e nei primi mesi del 2021) durante la fase della pandemia da COVID-19 in cui gli amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nel corso dell'esercizio 2020.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre: abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società; abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento:

abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) La Natura Cooperativa del Consorzio Via Portogallo Società Cooperativa Sociale Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e delle modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2020, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. In particolare si evidenzia che lo scambio mutualistico è conseguito per legge in quanto trattasi di Consorzio creato sotto forma di cooperativa sociale e che i soci dello stesso sono tutte esclusivamente delle cooperative sociali.

Nella Nota integrativa hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile.

A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile si attesta l'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile.

Rileviamo che, nel corso dell'esercizio in esame, non sono stati ammessi nuovi soci e non è stata deliberata nessuna esclusione o recesso.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rimini, 10 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale BENAGLIA GIOVANNI

Sindaco effettivo FOSCHI RICCARDO

Sindaco effettivo GROSSI LUCA

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società